



Oggetto: L.R. 65/2014 - D.P.G.R. n. 5/R/2020 – Deposito Indagini geologiche di supporto al “Primo Piano Operativo e contestuale Variante di Adeguamento del P.S. al P.I.T./P.P.R. e al P.S.I.U. - Comune di Bientina” (rif. vs. prot. n. 4372 del 11/04/2022). Deposito n. 516 del 19/04/2022.

Comunicazione ai sensi dell'art. 12, comma 4, D.P.G.R. n.5/R/2020 – Esito del controllo

Comune di Bientina (PI)

Area Tecnica

Servizio Pianificazione e Governo del Territorio

c.a. Arch. Giancarlo Montanelli

In relazione agli esiti dell'istruttoria eseguita sulle indagini in oggetto, con nota protocollo n. 0243052 del 14/06/2022, questo Settore ha comunicato a codesto Comune la necessità di integrare gli elaborati depositati.

Codesto Comune con note pervenute al protocollo regionale n. 0436276 e n. 0435811 del 08/06/2026, e con successiva nota di chiarimento n. 0448902 del 10/06/2026, ha inoltrato le integrazioni richieste.

Di seguito quindi si rappresenta l'esito dell'istruttoria eseguita sugli elaborati complessivamente depositati.

Aspetti relativi al quadro conoscitivo

Innanzitutto si rileva che il Piano Strutturale di riferimento per il Comune di Bientina risulta essere il PSI dei Comuni dell'Unione Valdera che è stato approvato con Delibera di Giunta dell'Unione n.43 del 16/04/2024. Il presente Piano Operativo ha recepito il quadro conoscitivo del PSI, per poi approfondirlo ed aggiornarlo con le cartografie di pericolosità geologica, idraulica e sismica coerentemente con la nuova normativa vigente (DPGR 5/R/2020). Ulteriori aggiornamenti hanno riguardato la revisione, a seguito delle attività di aggiornamento del PAI Dissesti, delle carte geologica, geomorfologica, idrogeologica, sezioni geologiche e degli elaborati afferenti all'attività di microzonazione sismica in adeguamento ai criteri standard nazionali e regionali. Infine, sono state redatte ex-novo sia la carta geologico-tecnica sia le specifiche cartografie a supporto del POC di cui ai punti 3.1, 3.2 e 3.3 dell'Allegato A alla DGRT 31/2020 “Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche”.

Aspetti relativi alle condizioni di trasformazione delle previsioni

Anche in considerazione dell'elevato numero di previsioni introdotte ex-novo o modificate rispetto al quadro proposto all'adozione, sono state riviste organicamente ai sensi del DPGR 5/R/2020 e della L.R. 41/2018, tutte le schede norma del Piano. In particolare, l'attività di revisione si è concentrata sui criteri di fattibilità in relazione al rischio alluvione col fine di ottemperare alla richiesta di una più completa coerenza con le sopra citate Direttive Tecniche ed una maggiore efficacia rispetto all'obiettivo primario della gestione del rischio idraulico.

Premesso quanto sopra esposto si comunica l'**esito positivo** del controllo eseguito sulle indagini complessivamente depositate, subordinandolo al recepimento della seguente prescrizione:

Nella scheda TR_r1, per l'attuazione degli interventi edilizi proposti sarà necessario, al fine di delineare compiutamente il livello di rischio alluvionale dell'area oggetto d'intervento, così come peraltro suggerito nella stessa scheda norma, predisporre uno studio idrologico-idraulico del reticolo secondario, oppure, in alternativa, si potrà prendere a riferimento il quadro conoscitivo di pericolosità da alluvione attualmente vigente, considerando quanto previsto dall'art. 18, comma 2, della L.R. 41/2018 per la determinazione del battente idraulico. In ogni caso, sarà necessario rivalutare le condizioni di fattibilità del comparto interessato.

Si forniscono inoltre, di seguito, ulteriori indicazioni/suggerimenti:



- Nelle schede TU-r3 e TU-t24, appare opportuno aggiungere i condizionamenti di fattibilità per le aree ricadenti in G3 anche per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.
- Nella scheda TU-t19, aggiungere nelle indicazioni di fattibilità per gli aspetti geologici, la parte relativa all'area G3 segnalata nell'estratto cartografico.
- Per i comparti individuati nelle schede TU-ra2, TR-r2 e TR-rd1, soggetti a subsidenza, nelle indicazioni di fattibilità per gli aspetti geologici, appare opportuno rimandare anche alla consultazione di dati interferometrici satellitari delle aree d'interesse o di quelle strettamente limitrofe, disponibili sul portale regionale (Geoportale – https://geoportale.lamma.rete.toscana.it/difesa_suolo/#/viewer/326).
- Nei comparti (schede TU-t5, TU-t10a, TU-t10b, TU-t19, TR-copt1a, TR-copt1b, TR-copt2, TR-copt3, TR-copt4b, TR-copt5, TR-r1) in cui il reticolo idrografico ai sensi della LR 79/2012, risulta interferente con la superficie territoriale delle previsioni, appare opportuno evidenziare in cartografia la presenza dello stesso reticolo in linea con quanto già fatto a livello testuale.
- Per i comparti di cui alle schede TR-copt3 e TR-copt5, nella tabella di sintesi delle schede di fattibilità idraulica è indicata la prescrizione di non edificabilità per le aree destinate alla compensazione idraulica. Appare consigliabile replicare tale indicazione anche nelle rispettive schede urbanistiche nelle prescrizioni di carattere ambientale.
- Si ricorda infine che per i comparti posti al di fuori del territorio urbanizzato vale l'art. 16 comma 4 della LR 41/2018, indipendentemente dalla natura pubblica o privata dell'infrastruttura a rete.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Enzo Di Carlo

Referente istruttoria: S. Stano
Titolare di Incarico EQ: S. Menci